



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



**PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2014-2020. STRATEGIA 2 "CREARE OPPORTUNITÀ DI LAVORO FAVORENDO LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE". PROGRAMMA DI INTERVENTO 3 - COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE.**

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI ISTITUTI DI CREDITO CHE ATTUERANNO L'INTERVENTO LEGATO ALLA LINEA DI CREDITO DELLA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI (BEI) DI € 100 MILIONI DENOMINATA "SARDINIA FINANCIAL INSTRUMENT FINANCING" GARANTITA, NELLA MODALITÀ TECNICA "TRANCHED COVER", DALLA DOTAZIONE DI € 35 MILIONI A VALERE SUL FONDO DI GARANZIA L.R. N. 1, ART. 4, COMMA 4.**



## Premessa

La Banca Europea per gli Investimenti (“BEI”), su richiesta della Regione Autonoma della Sardegna (“Regione Sardegna” o “RAS”), ha deliberato in data 14.4.2016, (rif. BEI 2014-0091), la concessione di una linea di credito da euro 100.000.000 (di seguito “plafond BEI”) denominata “Sardinia Financial Instrument Financing” da assegnare agli Istituti di credito, ivi compresi i gruppi Bancari (di seguito “Banche”), operanti sul territorio regionale al fine di erogare almeno complessivi euro 200.000.000 di prestiti (i “prestiti”) alle imprese della Sardegna, avvalendosi per la differenza di risorse proprie.

### Art. 1 - Oggetto e finalità

1. La Giunta regionale con la D.G.R. n. 56/12 del 20.12.2017, ha deliberato:

- a) di attivare la linea di credito di euro 100.000.000 denominata “Sardegna Financial Instrument Financing” messa a disposizione dalla BEI, da assegnare a non più di due Istituti di credito che operano sul territorio regionale al fine di erogare prestiti a favore delle piccole e medie imprese (PMI) e delle società di media dimensione (Mid-cap), garantendo un apporto di risorse proprie almeno pari al plafond BEI;<sup>1</sup>
- b) di suddividere il plafond di cui sopra in due lotti, uno da euro 60 milioni e uno da euro 40 milioni, che saranno messi a disposizione delle Banche che si aggiudicheranno la gestione degli stessi a seguito della selezione di cui al presente avviso;
- c) di riservare l’80% dei prestiti per supportare le PMI e il restante 20% in favore delle Mid-cap;
- d) di affidare alla società *in house* SFIRS SpA l’espletamento della procedura competitiva per la selezione degli Istituti di credito che attueranno l’intervento di cui sopra anche attraverso la sottoscrizione di un Contratto di Prestito con la BEI unitamente a risorse proprie di pari entità, per l’erogazione dei prestiti alle imprese;
- e) di dare mandato all’Unità di progetto per il coordinamento della Programmazione Unitaria e al Centro Regionale di Programmazione (“CRP”) al fine di adottare tutti gli atti formali necessari all’attuazione della presente deliberazione, al coordinamento degli interventi e al relativo monitoraggio.

2. Con la determinazione direttoriale n.834/51 del 9.2.2018, il CRP ha previsto di costituire, mediante l’utilizzo di fondi regionali e/o comunitari, in particolare legati alla provvista del Fondo regionale di garanzia della Sardegna di cui alla Legge Regionale del 14 maggio 2009, n. 1, per complessivi euro 35.000.000, un fondo di garanzia che assista prestiti erogati da Banche a valere sulla dotazione BEI, con l’obiettivo di favorire l’accesso al credito delle PMI e delle *mid-cap* operanti all’interno del territorio regionale.

3. Per attuare quanto disposto dalla soprarichiamata deliberazione della Giunta regionale e dalla citata determinazione direttoriale, e secondo le modalità di seguito indicate, la SFIRS invita gli Istituti di credito in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3 a partecipare alla presente procedura di evidenza pubblica che prevede l’assegnazione dei due lotti in cui è stato suddiviso il plafond BEI.

<sup>1</sup> L’effettivo affidamento della gestione del plafond da 100 milioni di euro è insindacabilmente condizionato alla positiva delibera da parte degli organi preposti della Banca Europea per gli Investimenti. Nel caso in cui la Banca Europea per gli Investimenti dovesse esprimere parere negativo circa la possibilità di finanziare i soggetti aggiudicatari, il plafond non sarà assegnato.



## Art.2 - Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso, sono adottate le definizioni di seguito riportate.

**Aiuto:** indica l'agevolazione sotto forma di garanzia, consistente nel differenziale tra il prezzo di mercato della garanzia concessa in virtù della misura di aiuto ed il prezzo realmente pagato dal beneficiario. La misura dell'intensità dell'aiuto (Equivalente Sovvenzione Lordo) viene determinata secondo "il metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI".

**Accordo Convenzionale:** indica l'accordo sottoscritto da SFIRS e Banche, per la regolamentazione dei rapporti successivi all'assegnazione del Lotto Finanziario, nei termini indicati nell'Avviso e secondo il modello standard, eventualmente integrabile per aspetti non sostanziali legati all'organizzazione e operatività della singola Banca (allegato 4).

**Avviso:** indica il presente atto.

**Istituti di credito o Banca - Banche** (o Originator, con riferimento al ruolo all'interno dello schema di cartolarizzazione): indica il soggetto che è stato individuato a seguito della selezione di cui al presente Avviso che concede i Finanziamenti alle Imprese.

**Cash Collateral:** indica le risorse finanziarie del Fondo, per un importo massimo pari al Lotto Finanziario, ovvero nel caso di assegnazione di più Lotti Finanziari, a ciascun Lotto Finanziario assegnato, che il Fondo Regionale di Garanzia per le PMI gestito dalla SFIRS costituirà in pegno con le modalità previste dal Decreto Legislativo 21 maggio 2004, n. 170 a favore della Banca depositandolo sul Conto Vincolato, a copertura delle Perdite registrate sulla *Tranche Junior* del relativo Portafoglio.

**Comunicazione di Assegnazione Provvisoria:** indica la comunicazione di assegnazione provvisoria del Lotto Finanziario che verrà inviata da SFIRS a ciascuna Banca individuata al termine della selezione e che assume carattere di assegnazione definitiva solo a seguito di sottoscrizione dell'Accordo Convenzionale tra Banca e SFIRS.

**Conto Vincolato:** il conto intestato al Fondo regionale di Garanzia acceso presso la Banca, sul quale verrà depositato il Cash Collateral. Il Conto Vincolato dovrà essere destinato esclusivamente alle finalità del presente Avviso.

**Contratto di Pegno:** indica il contratto, redatto secondo il modello standard, eventualmente integrabile per aspetti non sostanziali legati all'organizzazione e operatività della singola Banca, allegato al presente Avviso. Il Contratto sarà stipulato tra SFIRS e la Banca, per la costituzione del pegno sul Cash Collateral, ai sensi dell'articolo 1851 del codice civile e del Decreto Legislativo 21 maggio 2004, n. 170 come di volta in volta modificati, a garanzia delle Perdite registrate sulla *Tranche Junior* del relativo Portafoglio. Il contratto sarà sottoscritto contestualmente al deposito del Cash Collateral.

**CRR:** indica il Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012.

**Data di Costituzione del Cash Collateral:** indica la data di costituzione da parte della SFIRS del Cash Collateral e di contestuale stipula del Contratto di Pegno tra SFIRS e la Banca, che interverranno entro 15 giorni lavorativi dalla sottoscrizione dell'Accordo Convenzionale tra i due soggetti.

**Finanziamenti:** indica i finanziamenti che saranno concessi ed erogati alle Imprese da parte della Banca secondo l'Accordo Convenzionale stipulato con SFIRS.

**Finanziamento in Default:** un Finanziamento che sia classificato dalla Banca come attività finanziaria deteriorata, secondo quanto disposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 272 (Matrice dei Conti) del



30.7.2008 e successivi aggiornamenti e, in particolare, dalle disposizioni ivi contenute nel capitolo B.2 (Qualità del Credito).

**Fondo:** indica il Fondo Regionale di Garanzia per le PMI gestito dalla SFIRS.

**Impresa:** si intende qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. Sono considerate tali, in particolare, le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

**Imprese in Difficoltà:** sono le imprese come definite all'art. 2, punto 18 del Reg. UE 651/14.

**Lotto Finanziario:** indica, con riferimento a ciascuna Banca, l'importo massimo reso disponibile a valere sul Fondo per le finalità di copertura delle Perdite della Tranche Junior del Portafoglio, come determinato ai sensi dell'articolo 4 del presente Avviso.

**Normativa di Vigilanza:** indica (i) le disposizioni di vigilanza per le Banche emanate dalla Banca d'Italia ai sensi della Circolare 285 del 17 Dicembre 2013, (ii) la Circolare della Banca d'Italia n. 272 (Matrice dei Conti), (iii) la CRR e (iv) ogni regolamentazione europea o della Banca d'Italia che modifichi o sostituisca le normative di cui ai punti (i), (ii) e (iii) di cui sopra o dalle stesse richiamate, il tutto come integrato o modificato tempo per tempo.

**Perdita:** indica, in relazione a ciascun Finanziamento, le somme dovute alla Banca e non corrisposte dall'Impresa in relazione ad un Finanziamento in Default, determinate dalla Banca in conformità con (i) la Normativa di Vigilanza, (ii) le procedure interne della Banca di gestione delle attività finanziarie deteriorate e (iii) le procedure contabili interne della Banca. Una perdita potrà essere sia una Perdita Provvisoria, sia una Perdita Definitiva.

**Perdita Provvisoria:** indica, in relazione a ciascun Finanziamento, l'ammontare provvisorio di ogni perdita tempo per tempo stimata dalla Banca, tenuto conto anche di eventuali recuperi del credito, fino al momento in cui non si sia determinata una Perdita Definitiva.

**Perdita Definitiva:** indica, in relazione a ciascun Finanziamento, l'ammontare definitivo di ogni perdita determinata dalla Banca (i) a seguito della conclusione delle procedure di recupero del relativo credito, ovvero (ii) fino a quando non vi sia stata rinuncia alle stesse da parte della stessa Banca secondo la normativa vigente e le proprie policy interne, ovvero (iii) non si siano verificate le condizioni previste nell'apposito Contratto di Pegno sottoscritto da SFIRS e dalla Banca.

**Periodo di Ramp-Up:** indica il periodo, con decorrenza dalla sottoscrizione dell'Accordo Convenzionale e termine nei successivi 12 mesi, salvo eventuali proroghe stabilite d'intesa tra le parti, durante il quale la Banca costituirà il Portafoglio secondo la Proposta di Accordo di Portafoglio. È facoltà della Banca avviare anticipatamente il Periodo di Ramp-Up alla ricezione della Comunicazione di Assegnazione Provvisoria.

**PMI:** Micro, Piccola e Media impresa così come definita nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER).

**MID-CAP:** impresa di media dimensione con un numero di dipendenti compreso tra 250 e 3.000.<sup>2</sup>

**Portafoglio:** indica l'insieme dei Finanziamenti erogati da una medesima Banca, durante il Periodo di Ramp Up, aventi le caratteristiche di cui al presente Avviso e requisiti tali da poter costituire l'oggetto di una cartolarizzazione sintetica ai sensi di quanto previsto dalla Normativa di Vigilanza, così come individuato nella Comunicazione di Costituzione Definitiva del Portafoglio.

<sup>2</sup> Cfr. Definizione di Mid-cap della Banca Europea per gli Investimenti.



**Proposta di Accordo di Portafoglio:** indica la proposta sottoscritta dal soggetto proponente, allegata alla Istanza di manifestazione di interesse, contenente, a pena di inammissibilità, i requisiti indicati all'articolo 5 del presente Avviso, e in particolare l'ammontare minimo previsto del Portafoglio, la sua composizione, le condizioni economiche applicate ai Finanziamenti e le condizioni economiche applicate al Conto Vincolato. La Proposta deve essere formulata secondo il modello predisposto da SFIRS, riportato all'Allegato 3 del presente Avviso.

**Punto di stacco e spessore:** indicano, rispettivamente, il punto che determina la suddivisione tra le tranche con diverso livello di subordinazione e la percentuale data dal rapporto tra una determinata tranche sul valore nominale del portafoglio di esposizioni creditizie.

**T.U.B. - Testo Unico Bancario:** il Decreto Legislativo numero 385 del 1 settembre 1993, così come di volta in volta modificato ed integrato.

**Tranched Cover:** indica l'intera operazione disciplinata dal presente Avviso, dai relativi allegati, dall'Accordo Convenzionale e dal Contratto di Pegno e posta in essere da SFIRS e da ciascuna delle Banche a seguito dell'assegnazione dei Lotti Finanziari e della formalizzazione della relativa documentazione.

**Tranche Junior:** indica, in funzione della copertura del rischio per segmenti (Tranched Cover), la quota del Portafoglio che sopporta le prime Perdite registrate dal medesimo Portafoglio.

**Tranche Senior:** indica, in funzione della copertura del rischio per segmenti (Tranched Cover) la quota del Portafoglio il cui rischio di credito rimane in capo alle Banche, avente grado di subordinazione minore nel sopportare le Perdite rispetto alla Tranche Junior.

### Art.3 - Soggetti destinatari, requisiti e modalità di partecipazione

1. Sono ammessi alla presente procedura gli Istituti di credito che:
  - sono autorizzati dalla Banca d'Italia ad erogare finanziamenti al pubblico e sono iscritti all'albo di cui all'art. 13 del T.U.B., ovvero i soggetti esteri autorizzati ad operare in Italia, secondo le disposizioni del T.U.B. (le "Banche", ivi compresi i gruppi Bancari). Per i concorrenti di paesi esteri, si applicano per analogia gli artt. 3 e 45 del D.Lgs. 50/16 - Codice dei contratti pubblici;
  - hanno almeno 3 succursali nel territorio della Regione Sardegna.
2. Ciascun partecipante può concorrere all'aggiudicazione di un solo lotto, con possibilità di indicare l'interesse all'ulteriore secondo lotto, che potrà essere assegnato solo ove non giungessero sufficienti richieste per tutti e due i lotti.
3. La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello riportato nell'allegato 1, dovrà essere inserita in un apposito plico da inoltrare al seguente indirizzo:

SFIRS SpA  
Via S. Margherita 4  
09124 Cagliari CA  
C.A. RUP Avv. Silvio Piras

4. Sul plico dovranno essere indicati, in chiaro, il mittente e la seguente dicitura:

**Avviso pubblico per l'affidamento della gestione di un Lotto di finanziamento a PMI e Mid-cap della Regione Autonoma della Sardegna, da erogarsi a valere sulla provvista della Banca Europea per gli Investimenti**



5. Sul plico, inoltre, dovrà essere specificatamente indicato un indirizzo di posta elettronica certificata che sarà utilizzato per effettuare tutte le necessarie comunicazioni. Il plico dovrà pervenire entro e non oltre il 26 aprile 2018 alle ore 12,30. Il plico contenente la domanda di partecipazione corredata dalla documentazione necessaria per la partecipazione alla presente procedura, chiuso a pena di esclusione con sistemi atti a garantirne l'inviolabilità, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà essere inviato al suddetto indirizzo, mediante servizio postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate ovvero consegnato a mano dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00 dei giorni lavorativi antecedenti la data di scadenza sopraindicata e dalle ore 9.00 alle ore 12.00 del giorno di scadenza. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile, la domanda non sarà presa in considerazione. Detto plico deve contenere al proprio interno, a pena di esclusione:

- una prima busta (busta A), sigillata a pena di esclusione, recante l'indicazione "Documentazione";
- una seconda busta (busta B), sigillata a pena di esclusione, recante la dicitura "Offerta economica".

### **BUSTA A (Documentazione)**

La busta A deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione alla gara con indicazione del lotto a cui si partecipa, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in conformità al modello di cui all'allegato 1 del presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o dal procuratore del legale rappresentante;
- 2) documentazione atta a dimostrare i poteri del sottoscrittore della domanda di partecipazione e copia di un documento di identità in corso di validità del medesimo sottoscrittore;
- 3) dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., resa da ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, dello stesso decreto unitamente a copia di valido documento di identità del sottoscrittore, in conformità al modello di cui all'allegato 2.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione e le relative dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante unitamente a copia di valido documento di identità del sottoscrittore. In alternativa le dichiarazioni possono essere sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante, unitamente a copia di valido documento di identità del sottoscrittore; in tal caso va allegata la relativa procura, in originale o copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

### **BUSTA B (Offerta Economica)**

La busta B deve contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica redatta in conformità al modello di cui all'allegato 3 del presente Avviso, datata e firmata in ciascuna pagina dal medesimo sottoscrittore della domanda di partecipazione, unitamente a copia di valido documento di identità del sottoscrittore.

L'offerta non dovrà essere formulata in modo indeterminato o in termini generici, né dovrà contenere condizioni o riserve di sorta.

Il concorrente, presentando l'offerta, assume l'impegno a mantenerla ferma per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa indicato nel presente avviso.

Non saranno ammesse offerte parziali.

## **Art. 4 – Procedura di valutazione**

1. I due lotti, rispettivamente da euro 60.000.000 e da euro 40.000.000, saranno messi a disposizione delle Banche alle condizioni e secondo le norme tipiche della contrattualistica BEI.
2. L'aggiudicazione, fermo restando il puntuale rispetto degli standard BEI circa la messa a disposizione per le imprese della Sardegna di risorse proprie almeno di pari importo, avverrà sulla base delle migliori



condizioni offerte da ciascuna Banca con riferimento alle maggiorazioni (gli “spread”) applicate sui prestiti in favore dei destinatari rispetto ai tassi BEI.

3. Ad ognuna delle proposte presentate dalle Banche nell’ambito della presente procedura, sarà attribuito il punteggio pari alla somma delle maggiorazioni applicate in *basis point* per tipologia di prestito, con i coefficienti di ponderazione indicati nella tabella sottostante, per categoria di rating del destinatario e per tassi fissi e tassi variabili. Non verranno prese in considerazione offerte incomplete.

Tipologia di operazione	Categoria di rating del destinatario	Coefficiente di ponderazione	Tasso	
			fisso 25%	variabile 75%
Prestiti chirografari di durata pari o superiore ai 36 mesi	OTTIMO (AAA/AA+/AA/AA-/A+/A/A-)	10%		
	BUONO (BBB+/BBB/BBB-)	15%		
	SODDISFACENTE (BB+/BB/BB-)	25%		
	SCARSO (B+/B/B-)	50%		
Prestiti ipotecari di durata pari o superiore ai 36 mesi	OTTIMO (AAA/AA+/AA/AA-/A+/A/A-)	10%		
	BUONO (BBB+/BBB/BBB-)	15%		
	SODDISFACENTE (BB+/BB/BB-)	25%		
	SCARSO (B+/B/B-)	50%		
Prestiti chirografari di durata inferiore ai 36 mesi	OTTIMO (AAA/AA+/AA/AA-/A+/A/A-)	10%		
	BUONO (BBB+/BBB/BBB-)	15%		
	SODDISFACENTE (BB+/BB/BB-)	25%		
	SCARSO (B+/B/B-)	50%		
Prestiti ipotecari di durata inferiore ai 36 mesi	OTTIMO (AAA/AA+/AA/AA-/A+/A/A-)	10%		
	BUONO (BBB+/BBB/BBB-)	15%		
	SODDISFACENTE (BB+/BB/BB-)	25%		
	SCARSO (B+/B/B-)	50%		

4. Le categorie di rating sono quelle previste dalla Comunicazione della Commissione Europea 2008/C 14/02 di cui si è riportata la corrispondenza con i *Rating Notch* secondo la *Master Scale* di Standard & Poor’s.

5. La Commissione giudicatrice, nominata in analogia all’art. 77 del D. Lgs 50/2016, si riunirà presso la sede della SFIRS in Via S.Margherita 4 a Cagliari, e procederà, in seduta pubblica, all’apertura della Busta A, alla disamina puntuale della documentazione acquisita ed alla verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità dei partecipanti. La SFIRS, al fine di garantire la partecipazione di ciascun concorrente alla suddetta seduta, procederà, pertanto, tramite l’indirizzo di posta elettronica certificata indicato sul plico, a dare idonea comunicazione in ordine alla data e all’orario della suddetta riunione. A seguire, nella stessa seduta pubblica, si procederà all’apertura dell’offerta economica dei concorrenti precedentemente ammessi.

6. All’esito delle suddette operazioni, la Commissione procederà alla formazione della graduatoria delle offerte stesse ed a coloro che avranno ottenuto il punteggio complessivo più basso saranno assegnati i due lotti del plafond messo a disposizione dalla BEI, secondo le richieste del singolo partecipante.



7. Non saranno considerate valide e/o valutabili eventuali offerte che risultino condizionate, espresse in modo indeterminato, facenti riferimento ad altra offerta propria o altrui e/o presentate in maniera difforme da quanto indicato nel presente Avviso.

8. In caso di parità di punteggio prevale la Banca con la migliore offerta riguardante le maggiorazioni rispetto al tasso variabile; in caso di ulteriore parità prevale la Banca con il maggior numero di succursali in Sardegna. In caso di ulteriore parità, l'assegnazione del/i lotto/i si determinerà mediante sorteggio. Qualora le proposte ritenute idonee per l'assegnazione dei lotti non esauriscano il plafond complessivamente disponibile (100 milioni di euro), la SFIRS potrà attribuire i lotti non aggiudicati alla Banca o alle Banche che abbiano manifestato interesse alla gestione di un eventuale ulteriore lotto, sempre secondo l'ordine di graduatoria, e previa delibera positiva della BEI.

9. La SFIRS si riserva la facoltà di non aggiudicare i lotti qualora le condizioni offerte dalle Banche partecipanti non risultino vantaggiose.

10. Le Banche aggiudicatrici avranno, a decorrere dalla data di comunicazione di assegnazione dei lotti, indicativamente 60 giorni per stipulare il relativo contratto di finanziamento con la BEI stessa. Copia di tale contratto deve essere inviata a SFIRS entro 5 giorni dalla sottoscrizione. In mancanza di tale sottoscrizione la Banca aggiudicataria sarà considerata rinunciataria e il lotto precedentemente assegnato verrà attribuito ad altra Banca seguendo l'ordine di graduatoria.

11. Tutte le successive attività di verifica e di controllo concernenti il rispetto, da parte dei singoli aggiudicatari, dei tassi effettivamente applicati e delle altre condizioni previste dal presente Avviso Pubblico, saranno svolte, in fase di esecuzione del contratto dalla BEI.

12. Resta inteso che l'effettivo affidamento della gestione dei due lotti alle Banche aggiudicatrici è insindacabilmente condizionato alla positiva delibera da parte degli organi decisionali della BEI. Nel caso in cui la BEI dovesse esprimere parere negativo circa la possibilità di finanziare i soggetti aggiudicatari, i due lotti non saranno assegnati.

#### **Art. 5 - Cause di esclusione**

1. Ferme restando le cause di esclusione riportate negli altri punti del presente Avviso, saranno escluse dalla presente procedura:

- a) le domande pervenute in buste non chiuse o con sistemi non idonei a garantirne l'inviolabilità;
- b) le domande inoltrate oltre i termini previsti al precedente art. 3;
- c) le domande presentate con modalità diverse da quanto previsto al precedente art. 3 anche se a modifica di altre presentate regolarmente;
- d) le offerte condizionate o, comunque, contenenti modifiche o riserve alle condizioni poste a base di gara;
- e) le offerte per persona da nominare;
- f) le domande e/o le offerte non sottoscritte;
- g) le offerte che prevedano un termine di irrevocabilità inferiore a quello previsto nel presente avviso;
- h) le domande e/o le offerte che presentino correzioni non espressamente confermate e sottoscritte;
- i) le domande e/o le offerte che non siano corredate dalle dichiarazioni e dalla documentazione richiesta nel presente avviso.

2. Ogni altro caso di difformità sostanziale inerente alle domande e/o le offerte e/o la Documentazione presentata a corredo delle stesse costituirà motivo di esclusione.



## Art. 6 - Caratteristiche della linea di credito BEI e dei prestiti

1. I lotti saranno messi a disposizione dei soggetti che si aggiudicheranno la loro gestione alle condizioni e secondo le norme tipiche della contrattualistica BEI e del presente Avviso. Lo spread deve comprendere il corrispettivo per le spese di istruttoria e di gestione dei prestiti, nonché per ogni altra spesa.

2. Con riferimento alla quota del plafond BEI, oltre a quanto potrà essere concordato tra la stessa BEI e le Banche aggiudicatrici, si precisa quanto segue:

- il tasso applicato dalla Banca ai destinatari sui prestiti deve risultare inferiore rispetto al tasso normalmente applicato dalla stessa Banca sui prestiti erogati a valere su risorse proprie per operazioni con rischio equivalente; considerando che i prestiti saranno assistiti dalla garanzia del Fondo sopracitato, la maggiorazione dovrà essere ulteriormente ridotta in rapporto alla mitigazione del rischio riconosciuta a tale garanzia dalle regole sulla vigilanza prudenziale. Tali riduzioni, in linea con i criteri applicati dalla BEI per le linee di credito alle PMI, dovranno essere adeguatamente dimostrate nella rendicontazione alla BEI; di tale rendicontazione dovrà essere fornita tempestiva e completa informativa a SFIRS;
- ciascuna linea di credito aggiudicata, del valore di euro 60 milioni per il primo lotto e di euro 40 milioni per il secondo lotto, si intende al netto della provvista messa a disposizione dalla Banca a valere su risorse proprie ed il rischio del finanziamento alle imprese è interamente a carico della Banca stessa;
- il tasso fisso o variabile, a scelta dell'impresa richiedente, dipende dalle condizioni che vengono di volta in volta applicate dalla BEI ed è quindi definito al momento della richiesta delle singole erogazioni costituenti il prestito.

3. Con riferimento all'intero Portafoglio dei prestiti, oltre a quanto potrà essere concordato tra la stessa BEI e le Banche aggiudicatrici, si precisa quanto segue:

- sui prestiti erogati dalle Banche a valere sulle risorse proprie potrà essere richiesta la garanzia diretta del Fondo di Garanzia Regionale, nel rispetto delle intensità massime previste per gli aiuti in regime "De minimis" ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 (il "De minimis");
- qualora il prestito sia assistito da garanzia, la maggiorazione deve essere ridotta in rapporto alla mitigazione del rischio riconosciuta a tale garanzia dalle regole sulla vigilanza prudenziale;
- le operazioni di prestito, stipulate per le finalità ed alle condizioni stabilite dal contratto sottoscritto dalla BEI e dalla Banca aggiudicataria, possono prevedere un periodo di preammortamento; la durata dei prestiti accordati dalle Banche ai destinatari deve essere allineata o inferiore alla vita economica e tecnica del progetto finanziato, e deve essere compresa tra i 18 e i 120 mesi;
- i progetti finanziati possono riguardare investimenti dei destinatari e/o loro necessità strutturali di capitale circolante legate al normale ciclo commerciale. Le categorie finanziate possono comprendere, tra l'altro, i fondi necessari per l'acquisto delle materie prime e degli altri materiali necessari alla produzione, scorte e spese di gestione, finanziamento di crediti commerciali e da vendite a utenti non finali. L'uso della linea del capitale circolante può fluttuare al rialzo o al ribasso durante la vita del prestito;
- ogni prestito, indipendentemente dal volume totale degli investimenti proposti e dalla natura della provvista, non può superare l'importo massimo di euro 10 milioni, fermo restando il limite di garanzia concedibile pari a € 2,5 milioni;
- i destinatari sono tutte le PMI e, nel limite massimo del 20% complessivo del portafoglio prestiti, le mid-cap, operanti in tutti i settori con le esclusioni previste dalle regole di esigibilità ed etiche della BEI riportate nell'appendice "Settori ammissibili", nonché dall'art.5 del Regolamento di attuazione del Fondo segregato;
- tali destinatari devono avere una sede operativa nella Regione Sardegna all'interno della quale deve essere realizzato l'investimento oggetto del prestito. Nel caso dei prestiti a sostegno del circolante, i destinatari che hanno sedi operative anche fuori dalla Regione Sardegna devono dimostrare, che il fabbisogno di circolante riguarda prevalentemente l'attività svolta nella sede operativa ubicata nella



Regione Sardegna. Tale ultima condizione si intende soddisfatta laddove la maggioranza assoluta degli addetti del beneficiario prestano la propria attività lavorativa nelle sedi operative in Sardegna;

- in linea con la politica della BEI, che garantisce la conformità dei progetti all'acquis comunitario, le Banche devono accettare le condizioni previste della contrattualistica BEI affinché i progetti siano conformi alla normativa nazionale e/o comunitaria applicabile.

4. Ciascuna Banca aggiudicataria, con cadenza trimestrale, dovrà rendicontare, con riferimento a ciascun prestito, inclusi quelli erogati a valere sulle risorse proprie, l'elenco minimo delle informazioni richieste per aderire agli standard contrattuali della BEI ed a quanto previsto dal presente avviso e dall'accordo convenzionale.

5. A seguito della aggiudicazione dei lotti e della stipula dei contratti di prestito secondo le regole sopra riportate, le Banche dovranno richiedere a SFIRS l'attivazione del Fondo. La garanzia potrà essere concessa:

- nei limiti delle risorse disponibili pari ad euro 35.000.000,00 (trentacinquemilioni/00);
- nel rispetto delle intensità massime previste dal Regime di Aiuto "de minimis" di cui ai regolamenti comunitari;
- con i criteri di cartolarizzazione sintetica propri del Tranché Cover, ossia con l'uso di risorse destinate alla copertura in pegno del segmento delle prime perdite ("first loss") in strutture segmentate di erogazione di finanziamenti alle imprese; più in particolare si prevede che il portafoglio di esposizioni creditizie previsto per le operazioni tranché sia suddiviso in due classi distinte:
  - una tranche junior, esposta al rischio di "prime perdite" (first loss) del portafoglio, il cui rischio rimane per una percentuale fino all'80% in capo al Fondo gestito dalla SFIRS;
  - una tranche senior, con grado di subordinazione minore, il cui rischio rimane in capo alla Banca che ha erogato i finanziamenti che sono parte del portafoglio oggetto dell'operazione di tranché cover (Banca "originator").

6. L'intervento di SFIRS si concretizza mediante l'impiego delle risorse nella costituzione in pegno di un *Cash collateral*, depositato su un apposito conto corrente aperto presso l'Originator, a copertura delle "prime perdite" registrate sul portafoglio delle esposizioni creditizie erogate in favore di PMI, per un importo pari alla parte garantita dalla tranche junior (fino all'80%).

7. Per la presentazione delle richieste di garanzie SFIRS provvederà ad emanare, dopo il perfezionamento dei contratti tra la BEI e le Banche aggiudicatarie, un apposito Avviso che sarà pubblicato sul sito [www.sfirs.it](http://www.sfirs.it). Le Banche aggiudicatarie dovranno segnalare ai destinatari dei prestiti tale opportunità consegnando loro, al momento della stipula dell'atto di concessione del prestito, la modulistica per la richiesta della garanzia, predisposta da SFIRS. La garanzia è concessa con provvedimento della Regione Sardegna. L'ammissibilità alla garanzia regionale e le eventuali revoche e recuperi delle agevolazioni concesse saranno di competenza della RAS.

## Art. 7 - Riferimenti normativi

1. Gli interventi a favore delle imprese sono realizzati nel rispetto delle seguenti norme:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo



"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 (GBER), che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE;
- Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione, del 14 giugno 2017, che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche, e modifica il regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

2. In coerenza con i seguenti documenti di programmazione:

- Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019, approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n.6/5 del 24.2.2015;
- POR FESR Sardegna 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 4926 del 14 luglio 2015;
- Smart Specialization Strategy (S3) delle Regione Autonoma della Sardegna, approvata dalla Commissione Europea in data 8 settembre 2016.

3. In attuazione dei seguenti provvedimenti:

- Determinazione del Direttore Generale del Centro Regionale di Programmazione n. 834/51 del 9.2.2018 "Programmazione Unitaria 2014-2020. POR FESR 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 – Competitività delle imprese. Attivazione della linea di credito "Sardinia Financial Instrument Financing" per sostenere e agevolare gli investimenti delle Piccole e Medie Imprese (PMI) e delle società di medie dimensioni (Mid-cap);
- Deliberazione G.R. n. 56/12 del 20.12.2017 Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 - Competitività delle imprese. Attivazione della linea di credito "Sardinia Financial Instrument Financing" per sostenere e agevolare gli investimenti delle Piccole e Medie Imprese (PMI) e delle società di medie dimensioni (Mid-cap);
- Deliberazione G.R. n. 36/22 del 25.7.2017 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Governance degli Strumenti Finanziari (SF) per il periodo 2014-2020";
- Deliberazione G.R. n. 49/11 del 13.9.2016 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 - Competitività delle imprese. Linee guida per il sostegno all'impresa";



- Deliberazione G.R. n. 52/19 del 28.10.2015 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 - Competitività delle imprese. Linee guida per la definizione degli strumenti attuativi e prima applicazione";
- Deliberazione G. R. n. 46/8 del 22.9.2015 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 - Cooperatività delle imprese";
- Regolamento del Fondo regionale di garanzia per le PMI, come modificato con Determinazione del Direttore Generale del Centro Regionale di Programmazione n. 4227/204 del 05.05.2015.

### **Art. 8 - Informazioni complementari**

1. Per eventuali richieste di chiarimenti relativi al presente avviso si prega di contattare:  
[fondogaranzia@sfirs.it](mailto:fondogaranzia@sfirs.it)
2. Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire non oltre il quinto giorno antecedente la scadenza dei termini di presentazione delle offerte.
3. Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 31 e 101 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., il Responsabile Unico del Procedimento è l'Avv Silvio Piras.

### **Art. 9 - Foro competente**

1. Per qualsiasi controversia relativa agli interventi a valere sul Fondo di Garanzia si assume la competenza esclusiva del Foro di Cagliari.

### **Art. 10 – Privacy**

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si rende noto che:
  - tutti i dati richiesti nell'ambito del presente Avviso sono trattati esclusivamente per le finalità previste dallo stesso;
  - i partecipanti alla procedura, conferendo i dati richiesti, autorizzano il loro utilizzo limitatamente agli adempimenti dell'Avviso. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dell'accesso alle risorse messe a disposizione;
  - i dati raccolti possono essere trattati anche per finalità statistiche con gestione sia informatizzata che manuale;
  - i dati sono comunicati agli organi e uffici dell'Amministrazione regionale interessata al procedimento ed ai soggetti delegati;
  - i dati possono essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su B.U.R.A.S, su quotidiani, siti Internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.;
  - il titolare del trattamento dei dati personali di cui alle presenti Disposizioni è la SFIRS con sede in Cagliari, nella persona del Direttore;
  - in ogni momento possono essere esercitati i diritti (cancellazione, modificazione, integrazione, etc.) nei confronti dei Titolari del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 196/2003, dandone comunicazione al Responsabile del trattamento.
2. L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei contro interessati è disciplinato dalla L. n. 241/1990 e ss.mm.ii..



## APPENDICE

### Settori ammissibili

Sono ammissibili al Prestito BEI per PMI le Piccole e Medie Imprese e le mid-cap attive in qualunque settore economico, ad eccezione di quelle che operano nelle seguenti attività come, più dettagliatamente, specificato nell'elenco NACE disponibile presso BEI:

- a) produzione di armi e munizioni, armamenti, equipaggiamenti o infrastrutture militari e di polizia, nonché equipaggiamenti o infrastrutture che portino a limitare i diritti e le libertà individuali delle persone (p. es. penitenziari e centri di detenzione di ogni tipo) o che violano i diritti umani;
- b) gioco d'azzardo e attrezzature correlate;
- c) fabbricazione, lavorazione o distribuzione del tabacco;
- d) attività che implicino l'utilizzo di animali vivi ai fini scientifici e sperimentali nella misura in cui non si possa garantire la conformità alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici.
- e) attività il cui impatto ambientale non risulti in buona parte attenuato e/o compensato;
- f) settori considerati eticamente o moralmente discutibili, o che sono proibiti dalla normativa nazionale, p. es. la produzione o la distribuzione di contenuti pornografici e le attività di ricerca sulla clonazione umana;
- g) attività di puro sviluppo immobiliare;
- h) attività di natura puramente finanziaria, p. es. commercio di strumenti finanziari;
- i) i settori esclusi di cui all'art. 5 del Regolamento del Fondo.

IL RUP

Avv. Silvio Piras

Allegati:

- Allegato 1 – Manifestazione di interesse;
- Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- Allegato 3 – Offerta economica;
- Allegato 4 – Accordo Convenzionale.